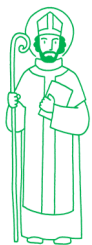


**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

UN AMORE SCONFINATO

Tutti hanno libero accesso alla tavola dei figli. È una grazia, un dono, non un diritto che i profeti avevano annunciato che Dio avrebbe accolto volentieri i forestieri che sarebbero saliti alla santa montagna del Tempio per adorarlo: la sua casa sarebbe stata «casa di preghiera per tutti i popoli».

Gesù ha seminato a piene mani il buon seme della Parola. Ha guarito tutti i malati che gli venivano presentati e anche il servo di un pagano, un centurione romano. Ha chiamato Matteo, pubblico peccatore perché esattore delle tasse per i romani, si è seduto a mensa con i peccatori e ha moltiplicato i pani per la folla.

Solo talvolta si è spinto fino alle frontiere del mondo pagano, solo in rari casi è sconfinato. Ma verso l'ultimo periodo del suo ministero si è ritirato per qualche settimana in Sirofenicia (l'attuale Libano), imitando ciò che aveva fatto secoli prima il grande profeta Elia, perseguitato e inascoltato.

Un giorno una donna di quelle regioni venne ad implorare la guarigione della figlia. I discepoli lo supplicavano: «Esaudiscila, vedi come ci grida dietro». Ma Gesù rispose: «Non sono stato inviato che alle pecore perdute della casa di Israele». Come se non avesse sentito, la donna cananea si prostra ai suoi piedi: «Pietà di me, Signore! Aiutami!».

Gesù sembra non voler ascoltare la preghiera della donna, e le sue parole sembrano dure: chiama i pagani «cagnolini» ai quali non è bene dare il pane destinato ai figli. Questa risposta di Gesù fa pensare a quella che aveva data a sua

madre, la quale, alle nozze di Cana, gli chiedeva di intervenire perché il vino stava finendo: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora».

Anche qui si tratta del tempo della missione ai pagani: non è ancora giunto. Anticiparlo significherebbe sottrarre il pane ai figli prima che abbiano mangiato. La donna cananea lo capisce. Non pretende alcun trattamento di favore. Come Maria, anch'essa si affida al Signore. Si accontenta, in modo commovente, delle briciole che cadono dalla tavola dei figli. E, come Maria, ottiene ciò che chiede.

Dopo la Pentecoste ormai non vi sono più frontiere. Il vangelo viene predicato ovunque: solo una minoranza di privilegiati potrebbe pretendere. Ma bisogna tradurre questa certezza nei comportamenti della vita quotidiana. Il riconoscimento della dignità di chiunque incontriamo verifica l'autenticità di una fede, di uno spirito e di un cuore veramente «cattolico» (che significa: «aperto a tutti»).



**«Donna, grande è la tua fede!
Avvenga per te come desideri»
(Mt 15,21-28)**

Gesù, tu hai messo alla prova quella donna
e devi esserle sembrato stranamente duro.
Ma non ha desistito dalla sua richiesta,
dalla sua invocazione
e la sua fede, coraggiosa e tenace,
è stata premiata.

Sì, ci sono giorni, momenti
in cui anch'io sperimento
difficoltà che sembrano insormontabili.
Mi ferisce il tuo silenzio,
mi provocano le tue parole esigenti,
ho quasi l'impressione
di non contare ai tuoi occhi,
di non godere più della tua presenza,
della tua misericordia,
della tua tenerezza,
come se tu fossi diventato
insensibile alle mie pene.

Ma tu, Gesù, non mi hai lasciato solo:
mi chiedi unicamente di andare avanti,
di non stancarmi,
di continuare a chiedere,
a cercare, ad invocare,
se necessario con ostinazione.

Tu riconosci nel mio grido
la fiducia che ripongo in te,
nonostante i miei dubbi,
nonostante i miei peccati,
nonostante la mia fragilità.
E spesso mi offri una risposta
al di là di ogni attesa.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 17 AL 23 AGOSTO**

Lunedì 17, Palse ore 8.00

ANN. BIANCHET MARIA, PASUT OLGA E
LUCIA DA PIEVE.

Martedì 18, San Giuseppe ore 19.00

SALAMON PIERINA E DEFUNTI SGORLON
E SALAMON.

FANTUZZI CRISTINA.

POLET GIOVANNI E LUIGINA.

Mercoledì 19, Palse ore 8.00

PASUT ARTEMIO.

Giovedì 20, Pieve ore 19.00

SANTAROSSA GIOVANNI E SORELLE.

Venerdì 21, Palse ore 8.00

ANN. TURCHET NATALINO.

SPAGNOL GIUSEPPE E SANTAROSSA EMI-
LIA.

Sabato 22, Palse ore 19.00

IN RINGRAZIAMENTO PER ANN. MATRI-
MONIO.

PER LE ANIME.

**Domenica 23, XXI DOMENICA DEL TEM-
PO ORDINARIO**

Palse ore 8.00

TURCHET ERNESTO E SANTAROSSA REGI-
NA.

MORAS ATTILIO.

PASUT TULLIO.

Pieve ore 9.30

MARCUZZO DAVIDE E PASQUA.

ANTONIEL ANTONIETTA.

DELLA TOFFOLA ANGELO E DOMENICA.

Palse ore 10.30

BISCONTIN ANNA MARIA E MORAS
LUIGI.